



## COMUNE DI BUDDUSÒ

PROVINCIA DI SASSARI

Piazza Fumu - 07020 Buddusò  
c.f. 81000470906 - p.iva 00131450900

# REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50

## Capo I Disposizioni generali

### Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato «codice» - e si applica nel caso di appalti di opera pubbliche, servizi e forniture a cura del personale interno.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento per come individuate dal dirigente/responsabile ed inserito nello specifico gruppo di lavoro.
3. Tali compensi sono riconosciuti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
4. In caso di appalti misti l'incentivo è corrisposto parte per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi e parte per lo svolgimento delle attività di verifica del servizio e forniture, suddiviso secondo le ripartizioni contenute nelle tabelle del capo II - art 5 - comma 2.

### Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera, del lavoro, del servizio e della fornitura come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per:
  - a) le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).

- b) le funzioni di servizio e forniture inerenti le attività di gestione amministrativa quali predisposizione procedure di bando, RUP, programmazione spesa, controllo esecuzione contratto.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.
  4. Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori pubblici; sono ammessi altresì i contratti di forniture e servizi di importo superiore a 10.000 euro.

### **Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.**

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 11 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera, di un lavoro, di un servizio o di una fornitura.
2. L'80% del "fondo" di cui al presente regolamento è ripartito con le regole tra il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'opera pubblica e/o all'appalto di servizi e di forniture, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo ovvero all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, nonché alla attivazione di tirocini formative e di orientamento ed al finanziamento di dottorati di ricerca nelle materie relative ai contratti pubblici. A tal fine queste risorse possono essere destinate all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate ex articolo 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999.
4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per il quale siano eseguite le previste prestazioni professionali.
5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

### **Art. 4. Conferimento degli incarichi**

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile preposto al servizio, garantendo una opportuna rotazione del personale, nel rispetto della competenza ed esperienza professionale.
2. I compensi di cui al presente regolamento sono ripartiti solamente tra i soggetti cui sono stati affidati formalmente gli incarichi di cui alla presente parte del regolamento con provvedimento del dirigente/responsabile.
3. Lo stesso responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
4. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica di supervisione alla direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

5. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per le opere ed i lavori coloro che svolgono le seguenti attività:
- a) Responsabile Unico del Procedimento;
  - b) Programmazione della spesa per investimenti, verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
  - c) Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
  - d) Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione;
6. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per gli appalti di servizi e forniture coloro che svolgono le seguenti attività:
- a) Responsabile Unico del Procedimento;
  - b) Programmazione della spesa per investimenti - Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
  - c) Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
  - d) Verifica di conformità finale;
7. Il personale incaricato delle funzioni di cui ai precedenti commi dell'art. 5 e 6 potrà svolgere l'incarico anche in orario straordinario; in tal caso le ore eccedenti l'orario ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente.

## Capo II Ripartizione dell'incentivo

### Art. 5. Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile, preposto alla struttura competente, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

| OPERE E LAVORI PUBBLICI  |             |
|--|-------------|
| Funzione svolta  | % spettante |
| Responsabile Unico del Procedimento  | 35          |
| il tecnico o i tecnici che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti (compresa la sicurezza nella fase di progettazione) di predisposizione e di controllo delle procedure di bando | 40          |
| Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione ovvero controllo sulla DD.LL. e sulla esecuzione dei contratti  | 20          |
| il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo e/o della certificazione di regolare esecuzione  | 5           |

| FORNITURE E SERVIZI   |             |
|---|-------------|
| Funzione svolta   | % spettante |
| Responsabile Unico del Procedimento   | 35          |
| Programmazione della spesa - Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando | 40          |
| Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti   | 20          |
| Verifica di conformità finale e/o della certificazione di regolare esecuzione                                       | 5           |

3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1% (pari all'80% del 1,25%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.
4. I pagamenti sono disposti dal dirigente/responsabile una volta che le attività (di cui alle tabelle del capo II - art 5 - comma 2 siano state interamente svolte con esiti positivi.

### Art. 6. Incarichi interi o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
3. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.

### **Capo III Termini temporali e penalità**

#### **Art. 7. Termini per le prestazioni**

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori o Direzione della esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla Ditta per l'esecuzione di quanto contrattualmente stabilito; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

## **Capo IV Disposizioni diverse**

### **Art. 8. Pagamento del compenso**

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente/responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

## **Capo V Norme finali**

### **Art. 9. Disposizioni transitorie.**

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.106 del 16.12.2015, a cui si rimanda.

Le norme di cui alla presente parte del regolamento si applicano alle attività svolte a partire dal 19 aprile 2016.

### **Art. 10. Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.